



**IL FUTURO INIZIA  
OGGI,  
NON DOMANI.**



**RASSEGNA STAMPA**



**gesco**   
GRUPPO DI IMPRESE SOCIALI

A cura dell'Ufficio Comunicazione Gesco  
081.7872037 - Int.5 stampa@gescosociale.it - www.gescosociale.it

**Martedì 28 Maggio 2019**

# I medici contro i clan

*Flash mob all'ospedale Pellegrini dopo il raid di camorra dei giorni scorsi. Il manager Verdoliva: "Noi siamo molti, i delinquenti pochi"*

di **Stella Cervasio** • a pagina 9



## “Noi medici uniti contro la camorra”

di **Stella Cervasio**

Gridano stop alla camorra. E chiedono illuminazione, telecamere e un incremento della sorveglianza, i camici bianchi che salgono la scala a tenaglia della chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini, mentre un drone in volo sull'ospedale della Pignasecca riprende la scena. Ne verrà una “clip emozionale” di due minuti e mezzo, come la definisce il commissario straordinario della Asl Napoli I, **Ciro Verdoliva**, di grande suggestione sui fatti che hanno lasciato il segno, dieci giorni fa. Non è cosa di tutti i giorni vedere la classe medica mobilitarsi, da ospedali e specialità diverse, per «disarmare la camorra uniti». Quella camorra che ha fatto irruzione il 16 maggio nello stesso cortile teatro del flash mob di ieri e ha sparato nel pronto soccorso contro un giovane già gambizzato in via Toledo poco prima. La proposta è stata dei sindacati, Cgil Cisl e Uil, sulle panchine erano legate le bandiere rosse della Funzione pubblica. Presenti anche politici:

il consigliere regionale del Pd **Antonio Marciano**, **Francesco Moxedano** del gruppo misto, **Carminio Mocerino**, presidente della commissione anticamorra del consiglio regionale, **Francesco Borrelli dei Verdi**. «Ho accolto l'iniziativa delle organizzazioni sindacali - spiega il commissario straordinario - perché tutti uniti vogliamo gridare il nostro disappunto. La camorra in questa città deve essere un obiettivo di tutti e bisogna combatterla uniti. Urliamo stamattina per dire a questi fetenti che siamo insieme contro di loro, noi siamo molti, voi pochi e dal Pellegrini parte un grido per dire “vi distruggeremo”». Spiega il segretario regionale **Uil Giovanni Sgambati**: «Il mondo del lavoro non può essere indifferente in un posto come questo in città dove c'è stato un grave episodio di violenza e dove molto spesso i lavoratori sono lasciati da soli. Il mondo del lavoro è sempre in prima linea quando c'è da stare dalla parte della legalità e per i diritti». Il vicario episcopale di Carità e giustizia, **don Tonino Palme-**

**se**, la domenica celebra messa nella chiesa, una delle più belle e cariche di storia di Napoli: «Non è un caso che in tutto il mondo e in tutte le lingue - osserva - si dice che non si spara sulla croce rossa. Napoli non è invasa dalla camorra, ma dalla mancanza di normalità, se penso che a Napoli si mette il casco per uccidere e lo si toglie per farsi notare quando si guida, vuol dire che siamo in un grande paradosso». La direttrice sanitaria di Pellegrini e Incurabili, **Mariella Corvino**: «Il problema è a monte. Violare un pronto soccorso è come sparare in chiesa». **Francesco Chirico**, presidente della Il Municipi-

palità: «Ci vuole anche un punto sull'ospedale Pellegrini, il problema vero è che sta funzionando male, manca da molti anni personale». Qualche sindacalista non nasconde il malumore: l'incontro con il commissario delle rappresentanze dei lavoratori si è trasformato in un convegno in chiesa. Sfilano i medici e chiude il governatore Vincenzo De Luca: «Questo evento - dice - è anche l'occasione per dire a qualche imbecille di camorrista che faremo muro e non li faremo accostare a questo ospedale». Interventi anche del presidente dell'Ordine dei Medici, Silvestro Scotti, Bruno Zuccarelli, Ga-

briele Peperoni, Manuel Ruggiero per gli operatori di "Nessuno tocchi Ippocrate", Franco Ascolese (Tecnici di radiologia), Teresa Rea (Ordine infermieri). Hanno aderito il II8 (con il direttore Giuseppe Galano), l'Annunziata, il Loreto Mare, San Gennaro, San Giovanni Bosco, San Paolo e Ospedale del Mare.

Flash mob al Pellegrini  
dopo il raid  
Verdoliva: "Urliamo  
per dire a questi  
fetenti che noi siamo  
molti e loro pochi"

# Carta d'identità scaduta ora si rilascia in aeroporto

Una delle paure di chi viaggia è accorgersi di avere il documento scaduto o di averlo smarrito e non poter partire. Ora all'aeroporto di Capodichino l'incubo è finito. Torna lo sportello dell'anagrafe del **Comune di Napoli** a cui possono rivolgersi tutti i cittadini italiani che, giunti nello scalo, si accorgono di non avere i documenti in ordine. Lo sportello, allestito presso l'area Arrivi, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14 ma l'amministrazione comunale e la Gesac sono al lavoro per prolungare il servizio fino al tardo pomeriggio e nei fine settimana. «Insieme a Gesac abbiamo svolto

un lavoro importante - ha detto il sindaco **Luigi de Magistris**, che ieri ha inaugurato lo sportello con l'assessore **Monica Buonanno** e l'amministratore delegato di Gesac **Roberto Barbieri** - ora l'obiettivo è renderlo funzionante sempre».

Allo sportello possono rivolgersi tutti i cittadini residenti in Italia mostrando la carta d'imbarco che attesta la partenza. Il personale dell'ufficio anagrafe fornirà loro il nuovo documento d'identità in formato cartaceo al costo di 30 euro. «A Capodichino aumentano i passeggeri e devono crescere anche i servi-

zi che migliorano la qualità del viaggio e pertanto cercheremo anche con nostre risorse di sviluppare e implementare il servizio rilascio carte d'identità perché possa funzionare sette giorni su sette» ha sottolineato Barbieri.



CAPODICHINO De Magistris e Barbieri nell'Ufficio carte d'identità

## “I SABATO DELLO SCREENING” AL VOMERO

### Grandi numeri per la prevenzione Settecento visite nel poliambulatorio

**NAPOLI.** Anche sabato scorso è tornato in piazza lo screening gratuito dell'Asl Napoli 1 centro attraverso il quale si invita la popolazione ad effettuare quelle semplici analisi che possono valere una vita. La campagna di chiama “Mi voglio bene”, ha ampiezza regionale ed ha acceso un faro sull'importanza della prevenzione in tutte le famiglie campane. Sono “I sabato dello Screening” dell'Asl Napoli 1 Centro ed è la manifestazione che sta declinando questo messaggio a livello cittadino come mai prima d'ora. E i napoletani stanno mostrando di accogliere l'invito a “volersi bene” facendo registrare di settimana in settimana numeri sempre più importanti. Nella sola giornata di sabato scorso più di 700 persone hanno approfittato del Poliambulatorio mobile dell'Asl Napoli 1 Centro per visite e consulti. I numeri sono sempre più importanti. Alle 18, infatti, sono state eseguite 80 consulenze e valutazioni diabetologiche, 70 visite cardiologiche, 51 pap-test, 57 visite al seno con ecografia, 36 mammogra-

fie, 70 visite dermatologiche e nevoscopia, 92 esami spirometrici, per un totale di 456 prestazioni oltre a 44 pap test prenotati e 40 prenotazioni per mammografia nonché consegnati 195 kit per lo screening del tumore del colon retto. Tutto questo è successo in piazza degli Artisti al Vomero, che per un giorno ha ospitato il Poliambulatorio mobile dell'Asl. «Ancora una volta i cittadini hanno risposto con entusiasmo - commenta il Commissario Straordinario **Ciro Verdoliva** - dimostrando che, quando ci si propone con un'offerta seria e credibile di prevenzione, si ottiene grande attenzione. Grazie ad uno straordinario lavoro di squadra e all'abnegazione di quanti si dedicano al successo di questa iniziativa, consolidiamo sempre più il rapporto quotidiano e diretto con i cittadini. A “I Sabato” seguono infatti moltissime visite e approfondimenti nei distretti dell'Asl Napoli 1 Centro. Questo è uno dei modi migliori di concretizzare una parte importante del mandato affidatoci dal Presidente **Vincenzo De Luca**, ovvero garantire salute ai cittadini di questa Asl e restituire all'Azienda la dignità che merita». Il prossimo appuntamento con “I Sabato dello Screening” è con i medici del Distretto Sanitario di base numero 25 diretto dalla dottoressa **Tiziana Spinosa** sabato 1 giugno in piazza **Ascarelli** (ex piazzale **Tecchio** - adiacente **Mostra d'Oltremare**).

